

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua a uso Irriguo dal torrente Cervo in Comune di COSSATO da immettere nella Roggia di Mottalciata e del Gabbio assentita alla ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE OVEST SESIA con D.D 182 del 11.02.2020. PRAT 430BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 182 del 11.02.2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di approvare e contestualmente adottare, col presente provvedimento, il disciplinare di concessione sottoscritto in data 26.11.2019 dal sig. Mezza Ottavio, in qualità di Presidente della "Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia", Vercelli - relativo alla derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo in oggetto, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale - in qualità di Allegato "D" - e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Si ricorda che l'inosservanza del Disciplinare di cui trattasi comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dalla L.R. 3/2009 e s.m.i., fatta salva ogni altra sanzione di Legge applicabile.

A questo proposito è dato atto col presente dispositivo che:

nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 05.12.2019, di approvazione del Disciplinare di Concessione, fu all'unanimità dei presenti convenuto che, alla pagina 20, diciassettesima riga (art. 14) del testo del Disciplinare stesso, il termine "misurata" s'intenda sostituito con "stimata". Di assentire, in conformità agli articoli 2 e 22 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e ss.mm.ii. citato, in via di sanatoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del R.D. 11.12.1933 n. 1.775/1933 e ss.mm.ii. citato (cfr. modifiche apportate dall'art. 96 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.), salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla "Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia", come in epigrafe identificata, la concessione per continuare a derivare una portata massima istantanea di 450 l/s ed un volume massimo annuo complessivo di 5.126.000 m³, cui corrisponde una portata media annua complessiva di 163 l/s d'acqua pubblica superficiale dalla sponda destra del torrente Cervo, in località Spolina del Comune di Cossato (BI), da immettere nella "Roggia di Mottalciata e del Gabbio" per uso Agricolo (irrigazione di un comprensorio complessivo di 371 ha di cui: 247 ha coltivati a mais, i 110 ha coltivati a riso e 14 ha coltivati a prato stabile), con obbligo di restituzione delle colature nel bacino tributario del fiume Sesia, di cui il torrente Cervo é diretto affluente, tramite una fitta rete di colatori.

Di accordare la concessione di che trattasi per un periodo di anni 40, successivi, continui previsti dall'art. 24 comma 2 lettera b) del D.P.G.R. 10/R/2003 e ss.mm.ii. citato, decorrenti dal provvedimento di autorizzazione (24.02.2017) alla continuazione provvisoria del prelievo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.052 di Rep. del 25 novembre 2019

ART.-15-RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Cervo in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi alla presa e alle opere di regolazione della portata.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione fluviale laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata. (omissis).

Il Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Dr. Graziano STEVANIN